



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Sede legale: Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)

Tel. 085/87232

www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

Preg.mo
Presidente Giunta Regionale Dott.
MARCO MARSILIO
presidenza@pec.regione.abruzzo.it

Preg.mo
Assessore Lavoro – Politiche Sociali
Avv. Pietro QUARESIMALE
dpg@pec.regione.abruzzo.it
pietro.quaresimale@regione.abruzzo.it

Preg.mi Assessori regionali

Preg.mo
Dirigente Servizio di vigilanza sulle ASP
del Dipartimento Lavoro-Sociale
della Giunta Regionale Abruzzo
Dr. Raimondo Pascale
DPF014@pec.regione.abruzzo.it
dpg022@pec.regione.abruzzo.it

Preg.mo
Direttore
del Dipartimento Lavoro-Sociale
della Giunta Regionale Abruzzo
Dr. Claudio Di Giampietro
DPF014@pec.regione.abruzzo.it
dpg022@pec.regione.abruzzo.it

Oggetto: dimissione da Presidente ASP2 Teramo

Preg.mi in indirizzo,

faccio seguito alla mia precedente corrispondenza per significare quanto segue.

Come ben ricorderete, la ASP 2 è stata oggetto di incresciose vicissitudini, sin dal 26.11.2020 con la nomina diretta e fiduciaria del Direttore Generale, in contrasto alla normativa vigente e alle prescrizioni del Servizio di Vigilanza Regionale, cui è seguito il cambio delle password della posta certificata, di quelle ordinarie aziendali, nonché delle chiavi di accesso a varie stanze ove erano custoditi i documenti aziendali.

Nel prosieguo si sono susseguiti una serie di ulteriori atti, posti in essere dai due consiglieri di amministrazione sempre attraverso modalità *contra legem* (illegittima convocazione del Cda da parte del consigliere Samuele Antonio, senza coinvolgimento del sottoscritto Presidente) con adozione di delibere a dir poco discutibili, spesso connotate da interessi che nulla hanno a che vedere con quelli dell'Ente. Basti pensare a quella con cui si anticipano di nove anni le valutazioni circa la possibilità di rinnovo di contratti legittimamente in corso o prospettano (infondate) azioni disciplinari nei confronti di dipendenti; senza parlare delle delibere con cui viene nominato (in mancanza di qualsivoglia procedura) un Vice-Direttore, quelle poste in essere contro il sottoscritto, con cui si



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Sede legale: Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)

Tel. 085/87232

www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

prospettano azioni giudiziarie, annullano atti (legittimi), con continui tentativi di porre lo scrivente alla gogna mediatica, al sol fine di lederne l'immagine e delegittimarne l'operato.

Questo e tanto altro ancora che ho, comunque, sempre puntualmente stigmatizzato, documentato e riferito per iscritto al Servizio di Vigilanza Regionale e all'Assessorato di riferimento, nonché all'Autorità Giudiziaria ed al Prefetto di Teramo.

Mi pare, inoltre, opportuno riferire alcune circostanze già oggetto di una mia precedente missiva, con la quale ho riscontrato la nota del Presidente della Giunta regionale del 22.12.2020, in cui mi venivano mosse contestazioni destituite di ogni fondamento.

Giammai si sono verificate polemiche con la struttura amministrativa, con la quale ho invece intessuto cordiali e proficui rapporti di lavoro e personali, tranne che con un unico funzionario amministrativo che, per ragioni che saranno vagliate nelle opportune sedi, ha ritenuto di contrastare le mie funzioni ed il mio operato, sin dai primi giorni del mio insediamento.

Mi preme rassegnare le principali attività istituzionali portate a compimento dal sottoscritto dall'aprile all'ottobre 2020:

- indirizzo di immediata riapertura delle attività sospese per il Covid 19, non appena consentito dai DPCM della cd "fase 2", nel giugno 2020;
- impulso alle attività volte a sbloccare il finanziamento regionale di oltre due milioni di euro, attraverso proposizione di istanza al Tribunale Amministrativo di L'Aquila ai fini del superamento della fase di stallo e di definizione del contenzioso, fermo dal 2018, cui ha fatto seguito la pronuncia della sentenza e la liquidazione delle somme spettanti;
- stipula convenzione con Comune di Atri;
- stipula convenzione con Comune di Pineto;
- stipula convenzione con Comune di Roseto;
- stipula convenzione con Comune di Città Sant'Angelo;
- stipula convenzione con Unione dei Comuni Colline del medio Vomano (che racchiude i comuni di Basciano, Canzano, Castellalto, Cellino Attanasio, Cermignano, Morro d'Oro, Penna Sant'Andrea);
- proposta di convenzione con Comune di Silvi per attività comuni in favore della disabilità ed utilizzo immobili pubblici;
- convenzione con il Comune di Notaresco per la gestione dell'asilo nido comunale e collaborazione per la gestione della Casa parrocchiale finalizzata a progetti in favore di giovani, anziani e per il "Dopo di Noi".

Ritengo utile rappresentare che, negli anni precedenti e fino al momento del mio insediamento, l'unica convenzione in essere era quella con il Comune di Atri ed il mio impegno, realizzato in pochi mesi, è stato quello di estendere i servizi resi dall'ASP a tutta la comunità territoriale di riferimento, nell'attuazione delle finalità statutarie.

Per quanto attiene il periodo successivo all'insediamento dei due membri del Cda



AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Sede legale: Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)

Tel. 085/87232

www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

(quindi dal novembre 2020 ad oggi), non è arduo confutare le strumentali dichiarazioni di chi ha tentato di prospettare una mia inesistente inerzia, al sol fine di mascherare le sopra riferite condotte.

Mi preme sottolineare che non sono mai venuto meno ai miei doveri ed obblighi di Presidente, tanto che ho provveduto a compiere, senza indugio, tutti gli atti che avessero il crisma della legittimità, quali ad es. l'approvazione del bilancio della Orfanotrofio Ricciconti srl, quella del bilancio della ASP 2, nonché tutti gli adempimenti afferenti la L.R. 10/2020, la misura 7.4.1 ed in ogni caso tutti gli atti (legittimi) che mi sono stati sottoposti dagli uffici; circostanze queste, tutte ampiamente documentate e riferite all'Autorità Giudiziaria. A ciò si aggiungano le iniziative e le comunicazioni, pressochè quotidiane, al Servizio regionale e alle Autorità competenti che ho informato puntualmente e compiutamente di quanto si stesse verificando, al fine di far prevalere la legalità ed i reali interessi dell'Ente.

Di converso, mi sono (doverosamente) astenuto dal compiere quegli atti che potessero minimamente avallare, assecondare o fare acquiescenza a provvedimenti e/o condotte illegittime, quali ad es. la partecipazione a CdA illegittimamente convocati, sottoscrizione del contratto del direttore, nominato in contrasto alle direttive del Servizio di Vigilanza; direttore con il quale ho dovuto evitare di interagire, non avendo lo stesso (ovviamente) alcun titolo per prestare servizio ed essere presente all'interno degli uffici. Così come ho sempre evitato di dar seguito ad atti che provenissero da direttive e/o disposizioni impartite dal detto (illegittimo) direttore, impedendo che lo stesso partecipasse a Cda, venisse delegato presso le banche per porre in essere le operazioni, in nome e per conto dell'Ente, percepisse retribuzioni e quant'altro potesse minimamente essere inteso come avallo e/o acquiescenza della sua illegittima nomina e delle ulteriori condotte *contra legem*.

Ho dovuto, quindi, sempre attentamente valutare, di volta in volta, gli atti da porre in essere da quelli da cui avevo l'obbligo di astenermi per evitare di incorrere (anch'io) in condotte illegittime, il tutto senza poter accedere alle comunicazioni aziendali, non avendo alcun accesso alle comunicazioni PEC e a quelle ordinarie, sia in entrata, che in uscita, né al protocollo e senza aver mai ricevuto la documentazione giustificativa (seppur da me sempre richiesta) del florilegio di delibere, determine ed atti emessi dall'insediamento dei due consiglieri sino ad oggi.

Il mio comportamento, in questi ultimi due mesi, è stato sempre improntato alla necessità di non esacerbare un clima di evidente ostilità nei miei confronti; clima agevolmente rinvenibile nella molteplicità di atti compiuti contro il sottoscritto.

Sono certo di avere sempre ed ampiamente compiuto il mio dovere di Presidente e legale rappresentante, contrariamente a chi ha interesse a prospettare una situazione ben lontana dalla realtà, al sol fine di legittimare condotte, amministrativamente e legalmente, a dir poco aberranti.

A fronte della descritta situazione che perdura da ormai due mesi ed in considerazione dell'inspiegabile mancato esercizio del potere sostitutivo ex art. 19 L.R. 17/2011, ritengo non vi siano più le condizioni per poter continuare ad espletare il mio mandato, non intendendo il sottoscritto prestare le proprie funzioni di legale rappresentante dell'Ente – e quindi di responsabile legale – al compimento ed al mantenimento di atti aziendali *contra legem*.



**AZIENDA PUBBLICA DI SERVIZI ALLA PERSONA
ASP N. 2 DELLA PROVINCIA DI TERAMO**

Sede legale: Via Pietro Baiocchi n. 29 – 64032 Atri (Te)

Tel. 085/87232

www.asp2teramo.it – asp2teramo@pec.it

Per tali ragioni, nella consapevolezza di avere agito sempre per il rispetto della legalità e per il solo ed esclusivo perseguimento degli interessi dell'Ente, ritengo doveroso rimettere nelle mani della Giunta regionale il mio mandato di Presidente della ASP 2 Teramo e quindi dimettermi irrevocabilmente e con effetto immediato, dall'incarico conferitomi, con DGR n. 161 del 24/03/2020.

Tanto dovevo, distintamente.

Pineto 27 gennaio 2021

Avv. Luca Di Pietrantonio

(f.to digitalmente)